

Firmato il dm con il via all'ultima edizione del Fondo nuovo competenze

DS9946

DS9946

Alla formazione 730 mln

Innovazione e transizione green con il Fnc

DI DANIELE CIRIOLI

Si chiama «competenze per le innovazioni» l'ultima edizione del Fondo nuove competenze. Ha dotazione iniziale di risorse pari a 730 mln di euro, metà dei quali destinati ai singoli datori di lavoro, per erogare contributi a sostegno delle iniziative di formazione finalizzate a processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro, nonché a favorire nuova occupazione. Lo stabilisce, tra l'altro, il decreto 10 ottobre 2024 a firma dei ministri del lavoro ed economia, pubblicato ieri nella sezione pubblicità legale del sito del ministero del lavoro.

Campo di applicazione. Possono accedere al Fnc i datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica, all'unica condizione di aver sottoscritto accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro finalizzati a percorsi formativi di accrescimento delle competenze dei lavoratori.

Tre interventi. Il nuovo fondo finanzia tre tipologie d'intervento: sistemi formativi, cui è riservato il 25% delle risorse (182,5 mln); filiere formative, cui è riservato un altro 25% (182,5 mln); singoli datori di lavoro, ai quali è destinato il 50% (365) dei 730 mln di euro di risorse disponibili. I datori di lavoro possono presentare una sola istanza di contributo, a scelta tra le tre suddette linee di intervento. Per sistemi formativi vanno intesi i sistemi/gruppi di imprese caratterizzati dalla presenza di grandi datori di lavoro di riferimento, c.d. Big Player. Per filiere formative vanno intesi i sistemi organizzati e non organizzati di datori di lavoro di imprese di piccole e medie dimensioni. Per ciascuna linea d'intervento è fissato un limite massimo al contributo erogabile (si veda tabella).

Gli ambiti d'intervento. Ai fini della presentazione della domanda di contributo, il datore di lavoro deve individuare, in accordo con il sindacato aziendale (Rsu o Rsa), i fabbi-

sogni di interventi di accrescimento delle competenze dei lavoratori tra i seguenti ambiti: sistemi tecnologici e digitali; introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale; sostenibilità e impatto ambientale; economia circolare; transizione ecologica; efficientamenti energetici; welfare aziendale e benessere organizzativo.

Gli incentivi. Il finanziamento del Fnc è destinato a coprire parte del costo orario dei lavoratori che vengono coinvolti nei percorsi formativi e per la durata degli stessi. In via di principio, la retribuzione oraria, al netto degli oneri contributivi, è finanziata per il 60% del totale; gli oneri contributivi al 100%, inclusa la quota a carico del lavoratore (in genere il 9,19%). Nel caso di disoccupati, la soglia di finanziamento della retribuzione sale al 100%, come pure nel caso di lavoratori assunti dal 26 novembre con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca (c.d. apprendistato di terzo livello).

© Riproduzione riservata

Linee d'intervento e contributo massimo

Sistemi formativi	Contributo massimo: 12 milioni di euro
Filiere formative	Contributo massimo: 8 milioni di euro
Singoli datori di lavoro	Contributo massimo: 2 milioni di euro

